

Il vasto percorso bibliografico di Balsimelli fruibile a Palazzo Valloni fino al 24 novembre

Le numerose opere di Francesco Balsimelli sono ora fruibili attraverso un vasto percorso bibliografico, arricchito dalla presenza di alcune copie concesse gentilmente dalla S.U.M.S., realizzato negli spazi di Palazzo Valloni dalla Biblioteca di Stato, dal 24 settembre 2014 fino al 24 novembre, dal lunedì al venerdì dalle 8 e 30 alle 17 e 45.

Francesco Balsimelli, discendente di una famiglia di lapicidi, cittadino sammarinese, nato il 29 gennaio 1894 e morto il 21 febbraio 1974, ha scritto di diritto, storia, biografie di uomini

illustri (Giovanni Battista Belluzzi, Melchiorre Delfico, Bartolomeo Borghesi, il Canonico Federico Balsimelli, Gino Zani, Giuseppe Mastella ed Ezio Balducci), guide storiche e letteratura drammatica; elementi, aspetti e periodi diversi della storia del nostro Paese.

Discepolo di Pietro Franciosi, cui rivolge parole e pensieri di stima ed affetto, fu studente di belle lettere a Bologna dove si laureò il 30 dicembre 1925 con tesi dal titolo *Gli statuti di S. Marino e la libertà millenaria della Repubblica*.

IL RUOLO DEL DENARO ALL'EDIZIONE DEL FESTIVALSTORIA DEL TITANO

Felici e Scarpinato su 'soldi e mafia', tema straordinariamente attuale e internazionale

Giuristi, filosofi, poeti, economisti, magistrati, politici e storici si interrogano sul ruolo del denaro nella storia e lo fanno in un ex paradiso fiscale. Non sembra casuale che quest'anno si trasferisca sul Titano il "FestivalStoria", giunto alla sua nona edizione, dopo esser passato dal Piemonte a Napoli. E nell'antica Repubblica porta con sé un tema che non manca di sembrare provocatorio, come osserva, nel corso della presentazione, il segretario di Stato per la Cultura, Giuseppe Maria Morganti. "Auri sacra fames. Il denaro motore della storia?" è il titolo dell'edizione 2014 del festival diretto da Angelo D'Orsi e Luciano Canfora, che si terrà dal 14 al 18 ottobre sul Titano, realizzato in collaborazione con l'Università della Repubblica di San Marino e la segreteria di Stato per la Cultura.

"E' un tema che tocca molto la nostra Repubblica - sottolinea il segretario Morganti - e all'interno del programma ci sono alcune provocazioni forti ma necessarie per capire il ruolo



nuovo che vogliamo dare a questo Stato, dettato dalla trasparenza che, al di là dei passaggi del denaro, riguarda i processi, le fase decisionali, i momenti in cui si possono generare notevoli incomprensioni".

Tra le provocazioni, Morganti cita l'invito rivolto al suo collega di governo e partito, il segretario di Stato per le Finanze, Claudio Felici, che introdurrà martedì sera alle 21, al Teatro Titano, la "lezione" di Roberto Scarpinato, procuratore della Corte di Appello di Palermo, dal titolo "I soldi della mafia".

E' un tema che "ha afflitto la nostra storia contemporanea - motiva Morganti - e parlare delle cose è una forma di elaborazione del lutto, forse se sei in grado di parlarne, qualche spiraglio inizia a intravedersi, utile, per uscire da questa peste".

Il segretario, evidenziando anche l'alto livello degli ospiti, tra cui Stefano Zamagni, Domenico Lo surdo, Alessandro Cavagna, Vladimiro Giacchè, David Riondino, si toglie qualche sassolino dalla scarpa: "L'evento porta un dibattito

straordinariamente attuale e internazionale - spiega - sono contento che un'università rinnovata partorisca un primo grande frutto, a dimostrazione che le cose fatte sono quelle giuste, al di là delle polemiche sul rinnovamento".

Ad affiancare il segretario, i condirettori del Festival, D'Orsi e Canfora, che raccontano la kermesse.

"L'organizzazione è partita a luglio - spiega D'Orsi - malgrado la corsa folle, siamo riusciti a far un bel programma, su temi stimolanti".

Molti gli istituti superiori anche del circondario che hanno confermato la loro partecipazione. Canfora e D'Orsi riconoscono che il tema dei rapporti, anche illeciti, tra l'economia, la politica, la democrazia e la finanza, oggetto anche del dibattito previsto venerdì 17 ottobre, "attraversa tutte le epoche e, per questa combinazione, anche San Marino - concludono - ma non c'era provocazione e non vogliamo insinuare nulla, è solo un modo per discutere i problemi di grande attualità".

Questa sera il Concerto per la Reggenza A Roma la 39ª edizione di '100 Presepi'

Questa sera alle 21, al Teatro Titano, si terrà il tradizionale Concerto della Banda Militare in onore degli Ecc.mi Capitani Reggenti, che verrà aperto dall'Inno Nazionale. La Banda, diretta dal Ten. M° Stefano Gatta, eseguirà brani classici di alcuni fra i più grandi compositori italiani fra cui Puccini e Verdi, nella

prima parte; la seconda sarà invece interamente dedicata a un genere musicale contemporaneo brillante e coinvolgente, con celebri canzoni italiane degli anni '50/'60 e brani ripresi da famose colonne sonore.

L'ingresso al concerto è libero e la cittadinanza è invitata a intervenire.

Il 27 novembre prossimo, a Roma, nella Basilica di Santa Maria del Popolo, avrà luogo l'inaugurazione della 39ª edizione dell'Esposizione Internazionale "100 Presepi".

La partecipazione sammarinese è curata per il tramite dell'Ambasciata di San Marino a Roma. Gli artisti, sammarinesi o residenti, che nella prossima

edizione intendono presentare una propria opera rappresentativa della tradizione natalizia potranno segnalare la disponibilità a partecipare contattando il Dipartimento Affari Esteri (tel. 0549.88.22.13) entro l'8 ottobre. Gli stessi saranno poi convocati per predisporre tutta la documentazione necessaria e per l'invio dell'opera a Roma.